



COMUNICATO

Nella giornata di giovedì 20 settembre, le delegazioni sindacali si sono riunite per approfondire la proposta unitaria che verrà formalizzata alla Controparte nell'incontro in programma, come da calendario, il prossimo 26 settembre 2012.

Il documento consegnato dall'Azienda alle OO.SS rappresenta un'ipotesi di Accordo troppo distante dalle posizioni espresse dal Sindacato.

Anche dopo approfondite letture, non abbiamo trovato traccia dei valori della Cooperativa ai quali noi vogliamo informare la realizzazione del Piano Industriale: equità, solidarietà, sostenibilità delle misure adottate.

In nome di questi principi, non è accettabile che il peso maggiore in termini di sacrificio ricada sui Lavoratori.

Il "*presidio rigoroso dei costi*" deve passare anche attraverso il contenimento delle consulenze, di benefit non più sostenibili (auto, case e bonus) e stipendi manageriali che decisamente stonano con l'austerità richiesta ai più.

Per raggiungere l'obiettivo di drastica riduzione dei costi in tempi decisamente stretti (ipotesi da noi non condivisa nel merito) l'Azienda sta utilizzando ogni mezzo utile a condizionare e inquinare il clima aziendale:

- **scontro generazionale:** giovani contro anziani
- **scontro tra banche:** capogruppo contro controllate
- **scontro tra strutture:** rete contro sede.

E nel tentativo di attuare il "divide et impera" l'Azienda non manca di screditare il Sindacato attribuendogli la volontà di essere il principale ostacolo al "cambiamento".

Superata la tentazione di interrompere le trattative e ritrovato il consueto senso di responsabilità, il Sindacato si sta adoperando per elaborare una proposta alternativa coerente con i valori della nostra Cooperativa.

**Le Segreterie di Coordinamento
Gruppo Bipiemme**

Milano, 20 settembre 2012